



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI CIVICI
SETTORE CIMITERI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CPV prevalente 98371110-8
CPV secondario 98371111-5

ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI E DEI SERVIZI DI PULIZIA E MANTENIMENTO DEL DECORO, PULIZIA CADITOIE E SFALCIO ERBA NEI CIMITERI CITTADINI DELL'AREA CIMITERIALE "VALPOLCEVERA"

PREMESSE

Con provvedimento della Direzione Servizi Civici – Settore Cimiteri è stato disposto di acquisire il servizio per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali e dei servizi di pulizia e mantenimento del decoro, pulizia caditoie e sfalcio dell'erba in n. 7 cimiteri cittadini ubicati nell'Area cimiteriale "Valpolcevera".

Poiché il numero di operazioni cimiteriali da eseguirsi non risulta programmabile ed in considerazione della necessità che gli interventi di sfalcio dell'erba vengano eseguiti in base alle effettive necessità determinate dall'andamento delle condizioni climatiche, si ritiene necessario procedere alla gestione dell'appalto in argomento mediante Accordo Quadro avente durata di n. 24 mesi (con inizio presunto dal giorno 01/04/2023), rinnovabile fino ad un massimo di ulteriori n. 24 mesi.

L'appalto prevede un lotto unico

I CPV del presente appalto sono i seguenti:

CPV prevalente 98371110-8

CPV secondario 98371111-5

Il CIG del presente appalto è 9771998BD8

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 50/2016- Codice dei contratti pubblici (di seguito indicato anche come "Codice"), è il Dirigente Responsabile Settore Cimiteri, Ing. Irma Fassone

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è il Funzionario responsabile della gestione operativa dei cimiteri.

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Capitolato descrive la disciplina dell'Accordo Quadro relativo l'esecuzione delle operazioni cimiteriali e dei servizi di pulizia e mantenimento del decoro, pulizia caditoie e sfalcio dell'erba in n. 7 cimiteri cittadini ubicati nell'Area cimiteriale "Valpolcevera".

2. Il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta in data 22 ottobre 2018 tra le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia, Savona, la Regione Liguria, la Città Metropolitana e Comune di Genova ed alla convenzione di servizio stipulata tra il Comune di Genova e le Società aderenti alla stazione unica appaltante del Comune di cui alla Determinazione Dirigenziale della Direzione Stazione Unica Appaltante n° 2019/152.0.0/06 del 12 febbraio 2019.

ART. 2 – SUBAPPALTO

1. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

2. L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto

di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo allo stesso dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 83 del Codice. Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

ART. 3 - GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

1. Per la sottoscrizione del contratto l'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva dell'accordo quadro, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una garanzia definitiva.

2. La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

3. La garanzia definitiva potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D. Lgs. n. 50/2016. La garanzia resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

4. La garanzia definitiva potrà essere costituita, a scelta dell'appaltatore, mediante cauzione o fideiussione. La cauzione potrà essere altresì costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

6. La garanzia definitiva dovrà avere durata fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque entro 12 mesi dalla data di ultimazione del servizio.

7. La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

8. Il Comune di Genova ha il diritto di avvalersi della garanzia definitiva per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

9. Il Comune di Genova ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

10. Il Comune di Genova può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso d'inottemperanza, la reintegrazione s'effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

11. L'aggiudicatario dovrà stipulare una o più polizze assicurative per eventuali danni al patrimonio comunale, nonché per responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone provocati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato speciale d'appalto. La polizza assicurativa - oppure ciascuna di esse, se l'aggiudicatario ne stipulerà più di una - dovrà prevedere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, non inferiore ad Euro 500.000,00.

12. L'aggiudicatario produrrà alla stazione appaltante, prima della stipula del contratto d'appalto, copia della/e Polizza/e assicurativa/e sottoscritta/e a copertura dei rischi di cui sopra.

13. In caso di sinistro verrà trasmessa comunicazione all'affidatario a mezzo posta elettronica, facendo seguire una denuncia dettagliata a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro i tempi indicati nella polizza assicurativa.

14. La denuncia verrà redatta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o da un Suo delegato.

15. La durata della copertura assicurativa dovrà comprendere tutta la durata del contratto di appalto, fino al momento dell'accettazione delle prestazioni e servizi resi a fine appalto, ferma la garanzia per i danni accaduti successivamente all'esecuzione dell'appalto.

16. Il Comune si riserva la facoltà di verificare preventivamente, a mezzo dei propri broker assicurativi ed esperti, l'idoneità della polizza e degli atti aggiuntivi e di richiedere eventuali integrazioni o specificazioni.

17. Il Comune dovrà essere tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative; nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati, i danni dovranno essere risarciti direttamente dall'affidatario entro 30 giorni dalla denuncia di cui al comma precedente.

18. L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti, né dal rispondere di quanto non coperto, in tutto o in parte, dalle suddette polizze assicurative.

ART. 4 – IMPORTO CONTRATTUALE

1. L'importo dei singoli contratti applicativi dell'accordo-quadro sarà determinato dalla somma risultante dall'applicazione al prezzo posto a base di gara (al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e dell'IVA) della percentuale unica di ribasso offerta sui prezzi unitari maggiorata degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Detto importo è da riferirsi all'intero periodo contrattuale.

ART. 5 - DURATA

1. L'accordo quadro avrà durata di 24 mesi, presumibilmente dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2025, fatte salve le eventuali opzioni, rinnovi e varianti di cui al successivo art 6.

ART. 6 – OPZIONI, RINNOVI E VARIANTI

1. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare l'accordo quadro, alle medesime condizioni, fino ad un massimo di n. 24 mesi.

2. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

3. L'accordo quadro potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per attività accessorie di contenuto limitato, derivanti da cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile dell'esecuzione del contratto del Comune;
- c) qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4. La durata dell'accordo quadro potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice e, comunque, fino ad un massimo di tre mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

ART. 7 – LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Le prestazioni oggetto del presente capitolato di cui ai successivi artt. 8 e 9 dovranno essere eseguite presso i seguenti cimiteri cittadini ubicati nel territorio del Comune di Genova – Area cimiteriale Valpolcevera:

- Cimitero della Biacca – Via al Santuario N.S: della Guardia
- Cimitero di Torbella – Via Vezzani
- Cimitero di Cesino – Via Benedetto da Cesino
- Cimitero di Fegino - Via alla Chiesa di Fegino
- Cimitero di S. Biagio - Via San Biagio di Valpolcevera
- Cimitero di Cremeno – Località Cremeno
- Cimitero di Murta – Località Murta

ART. 8 – REFERENTI COMUNALI

1. La Civica Amministrazione si impegna ad individuare, prima dell'avvio del servizio, uno o più referenti comunali i cui nominativi e recapiti ufficio/rete telefonia mobile verrà comunicato alla Ditta aggiudicataria.

2. I referenti, per conto della Civica Amministrazione, assolveranno le seguenti funzioni:

- controllo sulla correttezza del servizio eseguito in loco, anche attraverso la controfirma del modulo di riscontro di cui al successivo articolo 9, comma 6.

- segnalazione al Direttore dell'esecuzione del contratto di eventuali non conformità del servizio al fine di consentire l'attivazione della procedura di contestazione.

ART. 9 – ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

1. Le operazioni cimiteriali oggetto del presente Capitolato speciale che l'assegnatario è tenuto ad eseguire consistono in:

I. Inumazioni di salme, in conformità al DPR 285/90, nonché di resti mortali non completamente mineralizzati (c.d. salme indecomposte) a seguito di operazioni di estumulazione e di esumazione per i quali non venga disposta la cremazione, e inumazioni di arti e feti, comprendenti specificatamente: esecuzione in campo di inumazione di fossa a mano e/o con mezzi meccanici di propria dotazione, delle dimensioni idonee; trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero, o dalla camera mortuaria, alla cappella o in altro luogo interno e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile; apposizione su feretro della lamina con stemma del Comune di Genova recante il numero dell'autorizzazione alla sepoltura (c.d. "permesso di seppellimento") e fornita dalla Civica Amministrazione; trasporto fino alla fossa di inumazione; calo del feretro; collocazione di targa in materiale durevole con dimensioni cm 30 x cm 20 con i dati identificativi del defunto e della fossa nei casi di disinteresse da parte dei familiari e mantenimento della stessa, chiusura e riempimento della fossa a macchina e/o a mano con terra di risulta dello scavo con formazione del tumulo; trasporto dell'eventuale terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dal Direttore dell'Esecuzione o dal suo delegato; pulizia e riordino dell'area circostante il luogo di inumazione; manutenzione della fossa e dell'area circostante tramite livellamento del terreno, ripristino/sistemazione/costipamento del tumulo nell'ambito del più generale mantenimento del decoro e della accessibilità dei campi di inumazione anche provvedendo allo spargimento fra le fosse di ghiaia od altri interri forniti dalla Civica Amministrazione;

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- inumazione quotidiana o programmata in campo comune;
- inumazione in campo comune zinco;
- inumazione in campo comune/campo comune zinco di salme provenienti da estumulazioni per fine concessione di loculi;
- inumazione in fossa trentennale (tutte le categorie previste);
- inumazione in campo comune fanciulli, infanti, religiosi, ed altre confessioni, arti e feti;
- inumazione in apposito campo comune od in apposita zona del campo comune dei resti mortali non completamente mineralizzati provenienti da esumazione od estumulazione salma;
- inumazione in altra tipologia di sepoltura privata.

II. Esumazione straordinaria da qualsiasi campo di inumazione in conformità al DPR 285/90, previa, qualora non provvedano i concessionari/aventi titolo od i richiedenti, rimozione della eventuale decorazione lapidea (lettino od altro) per avvio a smaltimento con conferimento nei contenitori messi a disposizione della stazione appaltante, ovvero accantonamento per straordinarie esigenze di conservazione con trasferimento presso il luogo di deposito dello stesso cimitero indicato, esecuzione dello scavo presso la fossa per dissotterramento e raccolta del feretro a mano o con mezzi meccanici fino in prossimità del cofano, scavo esclusivamente a mano fino al raggiungimento del cofano stesso, pulizia del coperchio, qualora integro, e dei fianchi per constatazione, previa pulizia selettiva da intrusioni di terreno, dello stato di integrità/disgregazione del cofano ligneo con conseguente valutazione circa la procedibilità dell'operazione. In presenza di cofano integro si procederà alle attente operazioni di dissotterramento dello stesso con estrazione dal terreno e, previa pulizia, trasporto fino alla cripta o camera mortuaria del cimitero/crematorio o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso oppure consegna a impresa di trasporto incaricata. In presenza di cofano lesionato e disgregato si constaterà invece la non procedibilità dell'operazione provvedendo alla chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente

costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; in caso di richiesta da parte dei familiari o parenti di avvio alla cremazione dei resti mortali inconsunti si procederà al trasporto presso la cripta o altro locale di deposito (camera mortuaria) del cimitero in attesa di cremazione;

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- esumazione straordinaria da campo comune;
- esumazione straordinaria isolata da campo comune su istanza;
- esumazione straordinaria da campo comune zinco;
- esumazione straordinaria da fossa trentennale;
- esumazione straordinaria da campo comune fanciulli, infanti, religiosi, ed altre confessioni;
- esumazione straordinaria da altra tipologia di sepoltura privata;

Le esumazioni straordinarie potranno essere eseguite esclusivamente a seguito dell'adozione di una specifica determinazione dirigenziale da parte della stazione appaltante. In mancanza della determinazione dirigenziale autorizzativa l'esecuzione di esumazioni straordinarie è vietata.

III. Esumazioni ordinarie in campi in turno a rotazione o in campi sempre in turno di esumazione, previa eventuale rimozione della decorazione lapidea (per lettino od altro) per avvio a smaltimento con conferimento nei contenitori messi a disposizione della stazione appaltante, ovvero accantonamento per straordinarie esigenze di conservazione con trasferimento presso il luogo di deposito dello stesso cimitero indicato, esecuzione con mezzi meccanici dello scavo per dissotterramento e raccolta dei resti ossei, scavo esclusivamente a mano fino al raggiungimento del cofano stesso, pulizia del coperchio, qualora integro o parzialmente integro, e apertura/rimozione dello stesso al fine di constatare, previa pulizia selettiva da intrusioni di terreno, lo stato di mineralizzazione della salme con conseguente raccolta dei resti mortali ossei che saranno deposti in apposita cassetta di zinco, eventualmente anche di tipo multiplo (cassetta doppia o tripla), o altro idoneo contenitore a seconda della successiva collocazione stabilita dai famigliari o parenti od interessati, con trasporto fino al deposito del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso oppure consegna a impresa di trasporto incaricata; raccolta entro i sacchi e conferimento selettivo dei materiali di risulta dal feretro (rifiuti cimiteriali da esumazione) presso idoneo punto di raccolta e/o contenitore messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa; in caso di presenza di resti cadaverici non mineralizzati, qualora non sia richiesto da famigliari o parenti l'avvio a cremazione dei resti mortali inconsunti, si procederà invece allo spargimento di specifici additivi attivatori e promotori del processo di scheletrizzazione ossea forniti dalla stazione appaltante, se richiesto da quest'ultima, con successivo riposizionamento del coperchio del cofano o parti di esso; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa; in caso di richiesta da parte dei famigliari o parenti di avvio alla cremazione dei resti mortali inconsunti si procederà alla estrazione della salme dal cofano originario interrato con trasferimenti in nuovo feretro ligneo combustibile con barriera fornito dalla stazione appaltante e chiusura dello stesso sul quale saranno trasferite le lamine e targhe identificative con trasporto presso la cripta o altro locale di deposito (camera mortuaria) del cimitero in attesa di cremazione. Raccolta entro i sacchi e conferimento selettivo dei materiali di risulta dal feretro (rifiuti cimiteriali da esumazione) presso idoneo punto di raccolta e/o contenitore messo a disposizione dalla stazione appaltante; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa.

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- esumazione programmata da campo comune a termine rotazione decennale
- esumazione isolata da campo comune su istanza (es. esumazione di salme risultata indecomposta alla prima turnazione decennale);
- esumazione da campo comune zinco;

- esumazione ordinaria da fossa trentennale;
- esumazione ordinaria campo comune fanciulli, infanti, religiosi;
- esumazione da altra tipologia di sepoltura privata;

IV. Tumulazioni di salme/resti ossei/ceneri in colombaro di fianco o di punta od altra assimilabile sepoltura, in pavimenti od altre similari sepolture ipogee, in tombe di famiglia o altra sepoltura assimilabile, in ossari e/o cinerari, comprendenti specificatamente: utilizzo di ponti di servizio a norma o ponte sviluppabile/tumulatore idoneo per l'innalzamento dei feretri e/o del personale; apposizione sul feretro, sulla cassetta o sull'urna della lamina con stemma del Comune di Genova recante il numero dell'autorizzazione alla sepoltura (c.d. "permesso di seppellimento") e fornita dalla Civica Amministrazione; trasporto del feretro, dell'urna cineraria o della cassetta resti dalla cripta o camera mortuaria del cimitero, traslazione e trasporto al posto di tumulazione; eventuale rimozione della lapide; tumulazione nel loculo; pulizia e riordino della zona circostante.

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- tumulazione di salme, resti ossei, ceneri in colombaro/ lunetta/ pavimento od altra particolare tipologia di sepoltura in concessione;
- tumulazione di salme, resti ossei, ceneri in tomba di famiglia od altra tipologia di sepoltura privata assimilabile;
- tumulazioni di salme provenienti da altre sepolture anche con contro feretro in zinco esterno.

Qualora la tumulazione abbia per oggetto cassette ossario di tipo multiplo (ovvero contenenti i resti di più defunti), la tumulazione verrà computata come singola operazione.

Qualora la tumulazione di salma, resti o ceneri comporti la contestuale tumulazione nella stessa sepoltura di altri resti e/o ceneri, anche contenuti in più contenitori, quest'ultima sarà ricompresa nel costo della prima e non potrà essere oggetto di specifica fatturazione.

V. Estumulazioni di salme/resti ossei/ceneri da colombaro di fianco o di punta od altra assimilabile sepoltura, da pavimenti od altre similari sepolture ipogee, da tombe di famiglia o altra sepoltura assimilabile, da ossari e/o cinerari, comprendenti specificatamente: utilizzo di ponti di servizio a norma o ponte sviluppabile/tumulatore idoneo; estrazione dei feretri da estumulare compresa eventuale movimentazione propedeutica di salme/resti/ceneri ivi presenti, con discesa/sollevamento a terra e traslazione/trasporto presso la cripta o camera mortuaria del cimitero, ovvero in altra sepoltura di destinazione nel medesimo cimitero oppure consegna a impresa di trasporto incaricata; rimozione dei ponti di servizio utilizzati e ricovero delle attrezzature impiegate (ponti sviluppabili, tumulatori, ecc.); in caso di istanza per raccolta resti di salme la ditta appaltatrice procederà a trasferire il feretro in sala lavori o idoneo sito dove si avvierà l'operazione di raccolta dei resti mortali previa rimozione del coperchio e taglio completo della parte sommitale del contro feretro in metallo, constatazione dello stato di mineralizzazione della salme con successiva raccolta resti ossei, qualora in presenza di completa scheletrizzazione, che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro idoneo contenitore.

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- estumulazione di salme, resti ossei, ceneri da colombaro/ lunetta/ pavimento od altra particolare tipologia di sepoltura in concessione per trasferimento ad altre sepolture;
- estumulazione di salme, resti ossei, ceneri da colombaro/ lunetta/ pavimento od altra particolare tipologia di sepoltura in concessione per avvio a operazione di raccolta resti/cremazione;
- estumulazione di salme, resti ossei, ceneri da colombaro/ lunetta/ pavimento od altra particolare tipologia di sepoltura in concessione per fine concessione con trasferimento presso campo di inumazione/cremazione.

In caso di necessità l'assegnatario dovrà curare la rimozione della decorazione e l'apertura del loculo mediante rimozione della lapide, demolizione/smontaggio del muro/sistema a lastre di tamponamento con pulizia e disinfezione del loculo vuoto tramite idonei prodotti forniti a cura della stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva di effettuare con propri mezzi e personale le operazioni di estumulazione salme, resti e ceneri conseguenti alla scadenza di concessioni di sepolture senza che la ditta appaltatrice possa opporvisi o possa richiedere alcun compenso, rimborso, indennità o ristoro per le operazioni non effettuate.

VI. Pulizia, lavaggio, mantenimento del decoro con pulizia caditoie: consiste nello spazzamento dei pavimenti e delle strade asfaltate e dei percorsi interni al fine di mantenere il decoro all'interno delle aree cimiteriali da eseguire almeno due volte alla settimana in ogni cimitero fatto salvo quanto eventualmente previsto dall'offerta tecnica circa gli interventi aggiuntivi gratuiti, nonché nel lavaggio approfondito con lavasciuga con cadenza almeno mensile di tutti i pavimenti interni comprese le gallerie ed il lavaggio di quelli esterni presenti nei cimiteri.

Pulizia e tenuta decorosa della camera mortuaria/deposito di ogni cimitero.

Pulizia approfondita delle aree cimiteriali e raccolta rifiuti negli appositi contenitori disponibili nei cimiteri stessi, trasferimento dei contenitori in apposita area esterna ai cimiteri per svuotamento e ritiro da parte di AMIU e successivo ricollocamento degli stessi all'interno dei cimiteri.

Pulizia e disinfezione quotidiana nei giorni di apertura feriali (esclusi domeniche e giorni festivi) dei servizi igienici pubblici presenti nei cimiteri. In caso di eventi meteorologici, l'affidatario dovrà procedere all'immediata rimozione di foglie, aghi, formazioni di muschio e quant'altro che possa mettere in pericolo la circolazione pedonale all'interno dei cimiteri nonché al riempimento delle buche che si fossero eventualmente create nei campi a seguito delle precipitazioni piovose.

L'assegnatario dovrà altresì provvedere allo spargimento del ghiaietto (fornito dalla Stazione Appaltante) laddove necessario.

Per il mantenimento del decoro interno ai cimiteri dovranno essere adottate tutte le iniziative atte a ripristinare le condizioni di normale fruizione dei luoghi, la rimozione di oggetti e quant'altro impropriamente presente nelle aree cimiteriali, segnalare l'eventuale presenza di materiali di risulta abbandonati lasciati da operatori esterni e qualunque altra situazione significativa che pregiudichi il decoro dei cimiteri, verificare e, se necessario, ripristinare almeno sommariamente le opere di transennamento di aree interdette o darne avviso alla Stazione Appaltante in caso di impossibilità di provvedere, segnalare eventuali anomalie non risolvibili in via ordinaria alla stazione appaltante. Segnalare alla stazione appaltante eventuali segnalazioni/richieste da parte dei cittadini.

La pulizia delle caditoie dovrà essere programmata con adeguata cadenza al fine di eliminare gli accumuli di materiali ostruttivi, qualora necessario dovrà essere segnalato alla stazione appaltante l'esigenza di verifica congiunta per eventuali interventi straordinari da programarsi.

VII. Apertura e successiva chiusura dei cimiteri nei giorni e orari approvati dal Comune e pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo:

<http://www.comune.genova.it/pages/recapiti-e-orari-dei-cimiteri-cittadini>

Durante il periodo ricompreso tra il 20 ottobre ed il 2 novembre (Novena dei Defunti), la ditta assegnataria sarà tenuta ad effettuare le aperture e le chiusure dei cimiteri oggetto dell'appalto tutti i giorni senza variazioni del prezzo previsto. Il periodo di effettivo inizio della Novena dei Defunti verrà comunicato all'impresa assegnataria dalla Direzione Servizi Civici con congruo anticipo.

VIII. Presidio del Cimitero di Torbella: consiste nel garantire un presidio per dare informazioni al pubblico nelle giornate di apertura al pubblico del Cimitero di Torbella almeno dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

2. Di regola, l'assegnatario svolgerà le operazioni indicate al punto 1 ("Prezzi operazioni cimiteriali") dell'elenco prezzi unitari delle operazioni cimiteriali allegati al bando di gara (Allegato 4 "Elenco prezzi unitari operazioni cimiteriali (IVA esclusa)"). Si precisa che il quantitativo di inumazioni, esumazioni e tumulazioni prese in considerazione sulla base dell'esperienza per determinare il valore stimato dell'appalto di cui all'Allegato "A" al bando di gara è comunque indicativo. In casi straordinari, la Civica Amministrazione potrà

chiedere all'assegnatario l'esecuzione delle operazioni indicate al punto 2 ("Prezzi operazioni cimiteriali straordinarie") del menzionato Allegato 4.

3. Tutte le suddette operazioni cimiteriali sopraelencate dovranno essere svolte con le seguenti regole:

a) Qualora venissero richiesti interventi in altri cimiteri non previsti dal presente capitolato verrà riconosciuto un corrispettivo di disagio logistico pari a Euro 50,00 al giorno (IVA esclusa), oltre al costo dell'operazione risultante dall'applicazione della percentuale unica sconto ai prezzi unitari di cui al punto 1 dell'Allegato 4 "Elenco prezzi unitari operazioni cimiteriali (IVA esclusa)". Qualora, in via straordinaria, venga richiesta l'operazione di rimozione delle decorazioni e lapidi delle sepolture e la raccolta resti dei feretri estumulati, verrà riconosciuto il corrispettivo di cui al punto 2 del predetto Allegato 4 degli elenchi prezzi unitari a cui verrà applicata la percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

b) A cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo delegato, all'assegnatario verrà assicurata la fornitura del materiale di consumo specifico quali feretri grezzi per indecomposti, controferetri biodegradabili ("barriera"), cassette ossario in zinco e sostanze biodegradanti per indecomposti nei casi in cui il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo delegato ne ritengano indispensabile l'utilizzo. Le cassette ossario in zinco dovranno essere sigillate con saldatura/brasatura dall'assegnatario con propria strumentazione e proprio materiale di consumo (stagno da saldatura).

c) Le operazioni di inumazione ed esumazione potranno essere eseguite, di regola, con l'ausilio di escavatori ad eccezione dei cimiteri di San Biagio, Cremeno, Murta e Fegino ove le operazioni dovranno essere eseguite solo manualmente;

d) La Civica Amministrazione, tramite il referente comunale od i competenti uffici comunali, comunicherà alla ditta appaltatrice quali campi comuni andranno in turno di esumazione. A seguito di detta comunicazione l'appaltatore dovrà collocare, a proprie cure e spese, presso i campi in turno di esumazione e presso l'ingresso del cimitero apposita cartellonistica per informare i cittadini dell'avvio delle esumazioni ordinarie indicando i recapiti degli uffici comunali presso cui gli interessati possono rivolgersi per formulare l'istanza di esumazione e per tutte le altre informazioni occorrenti;

e) Qualora, durante l'appalto, la Civica Amministrazione ritenesse di affidare ad associazioni di volontariato l'esecuzione di attività di pulizia, aperture e chiusure e piccola manutenzione in uno o più cimiteri oggetto dell'appalto, si provvederà a concordare con la ditta assegnataria delle prestazioni a compenso (es. maggior frequenza degli interventi di pulizia negli altri cimiteri) in modo da non comportare diminuzioni del corrispettivo contrattuale superiori al 20% dell'importo contrattuale previsto;

f) Per assicurare il necessario supporto logistico, la Civica Amministrazione metterà a disposizione dell'assegnatario gli immobili di seguito indicati:

- uffici e spogliatoi presso il Cimitero di Torbella.

La ditta assegnataria dovrà provvedere alla pulizia quotidiana ed alla sanificazione periodica di detti locali. Si procederà comunque a selezionare congiuntamente i suddetti locali anche relativamente alla conformità degli stessi rispetto le esigenze e normative vigenti. In occasione dell'inizio del servizio, relativamente alla predetta messa a disposizione verrà redatto apposito verbale, che verrà sottoscritto dal Direttore dell'Esecuzione e dal rappresentante/responsabile del servizio dell'assegnatario, in cui verrà dato atto dello stato degli immobili e degli arredi. Analogo verbale verrà redatto al termine del servizio all'atto di riconsegna dei locali. Nel caso di indisponibilità temporanea dei suddetti locali, la ditta assegnataria, a proprie spese, si dovrà dotare di appositi container adibiti a detto uso che dovrà igienizzare e sanificare come sopra previsto;

f) di ogni singola operazione l'appaltatore dovrà rendere disponibile con cadenza quotidiana al Direttore dell'Esecuzione od al suo delegato, mediante procedura informatica da concordarsi con la stazione appaltante, idonea documentazione fotografica a riscontro dell'operazione effettuata. Si precisa che la Stazione Appaltante non procederà al pagamento di operazioni cimiteriali per cui non sia stata prodotta la documentazione fotografica.

4. Le operazioni cimiteriali da eseguirsi a cura dell'appaltatore comprendono il ricevimento quotidiano con scarico di salme, cassette ossario ed urne cinerarie e la traslazione presso la camera mortuaria, od altro equipollente locale ivi attrezzato, l'apposizione su feretri, cassette ed urne cinerarie delle lamine con il numero di autorizzazione alla sepoltura (c.d. "permesso di seppellimento"), oltre ogni movimentazione e trasporto interno al cimitero propedeutico alla attuazione delle operazioni. Il corrispettivo previsto per le singole operazioni derivante dall'applicazione della percentuale di sconto ai prezzi unitari è comprensivo delle attività di cui al presente comma.

ART. 10 – ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI SFALCIO DELL'ERBA - FREQUENZA, CALENDARIO OPERATIVO DEGLI INTERVENTI ED OPZIONI

1. In ciascuno dei cimiteri di cui all'art.7 l'appaltatore sarà tenuto ad effettuare gli interventi di sfalcio dell'erba ed altri interventi di riordino che interessano le superfici di cui all'allegato elenco (allegato 1).

2. Gli interventi dovranno essere effettuati negli spazi ricompresi fra i lettini lapidei delle fosse o tra altri simili manufatti funerari, nei corridoi e viali pedonali e carrabili di passaggio, zone transennate nel limite del praticabile, nelle aiuole, nei vialetti ed in tutti quei luoghi interni ai cimiteri anche non adibiti a sepoltura (quali, ad esempio, piazzali, scalinate, mattonate, terrazze, piccole capezzagne, muri, aree deposito/stoccaggio rifiuti, ecc.) ove si manifesti la presenza di erba ed altre piante infestanti a fusto sia legnoso che non legnoso. Il taglio dovrà essere effettuato anche sui tumuli in campo comune (zerboni) che risultino privi del lettino lapideo o di analoga decorazione. In occasione delle operazioni di taglio la ditta esecutrice dovrà collocare sui bordi dei campi e delle aree interessate ed all'ingresso del cimitero degli appositi cartelli recanti la scritta "ATTENZIONE - SFALCIO ERBA IN CORSO". Nel contempo dell'esecuzione delle operazioni sfalcio, ovvero anche in maniera differita, dovrà quindi procedersi alla bonifica delle specie arbustive o a fusto legnoso infestanti che non costituiscono assetto strutturato del verde pertinenziale interno od esterno ai cimiteri, sono compresi quindi, ad esempio, interventi su muri di cinta ed interni, interventi di contenimento di siepi od altre specie arbustive debordanti, la riquadratura delle siepi suddette, l'eliminazione di polloni e getti sviluppatasi nella parte del tronco che possa interferire con il transito ovvero con strutture o manufatti esistenti. È compresa la rimozione coatta di piante a fusto legnoso presso sepolture private o di campo comune in ottemperanza al vigente Regolamento di Vigilanza Artistica sui Cimiteri.

3. Dovranno inoltre anche essere eseguite le seguenti particolari operazioni, il cui costo è da intendersi ricompreso nell'offerta economica formulata in sede di gara:

- Cimitero della Biacca – piazzale antistante il cancello di accesso principale (sfalcio);
- Cimitero di Murta – mattonata esterna di accesso all'area cimiteriale (sfalcio);
- Cimitero di Torbella – sistemazione, potatura e riquadratura delle siepi che bordano i viali ed i campi.

4. Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito mediante motodecespugliatori ovvero attrezzature analoghe che non prevedano la fornitura di energia da parte del Comune di Genova. Eventuali eccezioni dovranno essere previamente concordate con il referente comunale di cui all'articolo 3.

5. L'erba tagliata dovrà essere rimossa capillarmente contestualmente alle operazioni di taglio nei percorsi, viali, piazzali, ecc. ed entro il termine perentorio di tre giorni lavorativi o del termine più breve proposto dall'assegnatario in sede di gara con l'offerta tecnica dalla data del taglio nei campi di inumazione, e dovrà essere smaltita nelle forme di legge dall'impresa assegnataria a propria esclusiva cura e spese. L'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla rimozione della ghiaia eventualmente proiettata su tombe o lapidi a seguito dell'esecuzione delle operazioni di taglio dell'erba.

6. Al termine di ciascun intervento di taglio dell'erba, ed anche quotidianamente qualora l'esecuzione degli interventi nei cimiteri risulti calendarizzata su più giornate, la Ditta aggiudicataria deve compilare in

duplice copia lo specifico “Modulo di riscontro” dell’attività effettuata che dovrà essere controfirmato e timbrato dal referente cimiteriale o suo delegato di cui all’articolo 4 del presente capitolato. In caso di non immediata reperibilità del referente cimiteriale, la presentazione del modulo suddetto da controfirmare potrà essere assolta la mattina successiva. La compilazione del modulo e la sua firma da parte del referente cimiteriale costituiscono condizione indispensabile per la liquidazione della fattura. In caso di mancata redazione del modulo o di rifiuto di firma dello stesso da parte del referente cimiteriale, la fattura sarà respinta.

7. L’impresa appaltatrice sarà tenuta ad effettuare in ogni necropoli di cui all’art.7, gli interventi di sfalcio oggetto del presente Capitolato secondo quanto richiesto dal Settore Cimiteri in base all’andamento della crescita dell’erba nei vari cimiteri. La Civica Amministrazione comunicherà all’appaltatore con un preavviso di cinque giorni lavorativi gli interventi da eseguire. A titolo indicativo gli interventi di sfalcio dell’erba verranno effettuati nei periodi di seguito indicati:

- A) primo taglio primaverile: periodo 15 marzo - 15 aprile;
- B) secondo taglio primaverile: periodo 1 maggio – 15 giugno;
- C) primo taglio estivo: periodo 1 luglio – 30 luglio;
- D) secondo estivo: periodo 15 agosto – 15 settembre;
- E) taglio autunnale: periodo 30 settembre - 25 ottobre

8. Prima dell’inizio del servizio l’impresa assegnataria dovrà far pervenire alla Direzione Servizi Civici - Settore Cimiteri, che effettuerà le occorrenti valutazioni, la proposta di calendario operativo degli interventi contenente l’indicazione, per ciascuno dei cimiteri, delle date ed orari lavorativi di ogni singolo intervento. In ogni caso le date proposte dovranno rispettare i periodi sopra indicati, senza sovrapposizioni.

9. E’ altresì facoltà della Civica Amministrazione, nei limiti di 1/5 dell’offerta contrattuale, richiedere all’appaltatore di effettuare eventuali interventi straordinari di taglio dell’erba e/o decespugliamento che la Civica Amministrazione riterrà opportuno richiedere, secondo i prezzi unitari proposti nell’offerta economica. Qualora nel corso di esecuzione dell’appalto si evidenziasse una riduzione dell’esigenze dell’intervento (numero di sfalci minore di cinque) potranno essere richiesti interventi compensativi fino alla concorrenza dell’importo contrattuale, consistenti nell’esecuzione di interventi di decespugliamento, rimozione e asportazione di ceppaia di piante e altri interventi sul verde pubblico. In questo caso la percentuale di sconto proposta nell’offerta economica relativamente alle operazioni di sfalcio erba verrà applicata alle seguenti voci del Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2022 – aggiornamento infrannuale - 75 [Opere a verde] di cui all’Allegato 5 (“Elenco prezzi unitari operazioni di sfalcio erba2), lettera b (“rif.prezzi PREZZARIO REGIONALE 2022 - 75 [Opere a Verde]”) al Disciplinare di Gara ed in particolare:

1.2.1. A10 - Taglio di tappeto erboso con rasaerba a motore con finiture con decespugliatore, per erbe dell’anno, comprese nella misurazione le eventuali superfici coperte da cespugli o piante da fiore, per superfici

1.2.2. A20 - Decespugliamento, con eliminazione di arbusti infestanti (rovi, vitalbe, piante lianose, ecc.), compreso lo sminuzzamento in loco, per interventi

1.2.6. A60 - Rimozione e asportazione di ceppaia di piante ad alto fusto, del volume fino a 1 m³ di scavo, compreso lo stesso, il taglio delle radici, il sollevamento ed il carico della ceppaia e dei materiali di risulta dello scavo, il riempimento della buca con terriccio vegetale

1.2.7. B05 - Potatura di formazione di siepi a forme preordinate esistenti, eseguite interamente a mano, misurato sulla superficie dell'intervento della siepe a potatura ultimata dell'altezza;

1.2.10. B20 - Potatura e pulizia di piante singole

11. L'impresa sarà tenuta ad effettuare e completare in tutti i cimiteri gli interventi ordinari e straordinari di taglio dell'erba nonché gli interventi di decespugliamento entro il termine perentorio massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di inizio delle operazioni anche nel caso di contemporaneità di esecuzione.

12. L'effettivo avvio delle operazioni di sfalcio nei cimiteri secondo le calendarizzazioni proposte dovrà essere preventivamente assentito dal Settore Cimiteri che potrà richiedere e proporre motivate integrazioni e/o modifiche.

13. In riferimento al calendario operativo degli interventi, il Comune di Genova potrà accordare delle variazioni nel caso in cui l'impresa assegnataria, per circostanze oggettive ed indipendenti dalla stessa, non possa effettuare tutti gli interventi entro i termini stabiliti. Il calendario potrà altresì subire delle modifiche e/o integrazioni, su richiesta motivata del Settore Cimiteri e previo accordo con la ditta assegnataria, qualora ciò si rendesse opportuno a causa di particolari situazioni climatiche, dei risultati degli interventi precedenti o per l'esigenza di razionalizzare gli interventi in relazione allo sviluppo delle erbe infestanti.

14. E' obbligo specifico della ditta aggiudicataria comunicare al referente comunale ogni variazione, anche solo d'orario, del calendario operativo assentito dal Settore Cimiteri.

ART. 11 – OBBLIGHI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Tutti i materiali e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio in oggetto dovranno essere forniti dall'impresa aggiudicataria, fatto salvo quanto previsto all'art. 9 comma 3 lettera b.

2. L'impresa assegnataria sarà altresì tenuta ad eseguire le attività attenendosi alle condizioni migliorative dalla stessa eventualmente offerte in sede di gara con la propria offerta tecnica e che costituiranno parte integrante del presente Capitolato speciale e del contratto.

3. Nello svolgimento del servizio, l'aggiudicatario dovrà altresì ottemperare ai seguenti obblighi:

- a) garantire in tutte le operazioni un elevato livello di decoro formale dei propri operatori, nel senso che essi dovranno mantenere un atteggiamento ed un aspetto rispettosi dei luoghi e delle circostanze, ed avere un aspetto confacente alla funzione svolta; in particolare, per quanto riguarda gli indumenti da lavoro, l'aggiudicatario dovrà, prima dell'inizio delle attività, proporre al Comune le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo che il proprio personale dovrà necessariamente indossare in servizio; una volta approvato dal Comune, potrà essere utilizzato esclusivamente tale vestiario;
- b) Il personale che eseguirà le attività dovrà essere numericamente sufficiente a garantire la buona riuscita del servizio e l'esecuzione delle singole attività entro i termini contrattuali. Dovrà inoltre avere un'adeguata esperienza e formazione professionale rapportata alle attività da eseguire, dovrà essere dotato di ogni occorrente indumento o dispositivo di protezione individuale atto a prevenire infortuni e di cartellino identificativo. Lo stesso personale dovrà essere edotto a cura dell'appaltatore dei pericoli eventualmente presenti (es. impianti elettrici, terrazzamenti privi di protezione, zone transennate soggette ad intervento, ecc.) nei luoghi di intervento;
- c) è fatto assoluto divieto al personale dell'affidatario di fumare, bere o mangiare durante le operazioni, e di richiedere o accettare mance, compensi ed altri emolumenti per il servizio; in ogni caso si prendono

- a riferimento le regole previste dal codice di comportamento del personale comunale (<http://www.comune.genova.it/pages/codici-disciplinari-e-di-comportamento>) per quanto applicabili;
- d) garantire la pulizia delle aree interessate dalle operazioni, soprattutto nel caso di rottura di feretri nei loculi o tombe di famiglia private;
 - e) segnalare con idoneo nastro adesivo da segnalazione sia gli escavatori che le attrezzature lasciate nei campi di inumazione e transennare le eventuali fosse che vengono preparate prima dell'arrivo della salma, onde evitare situazioni di pericolo per i visitatori; i mezzi, gli strumenti e le attrezzature dovranno essere adeguatamente custoditi in modo da impedirne l'uso a terzi e dovranno essere igienizzati prima e dopo l'uso;
 - f) l'attività assegnata in appalto è svolta sotto la direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria in piena autonomia, sulla base della nota dei servizi da eseguire trasmessa dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo delegato ogni mattina, di regola entro le ore 8.00. Sulla base di tale nota l'impresa potrà organizzare l'esecuzione delle operazioni cimiteriali di sua competenza coordinandosi con le imprese funerarie;
 - g) nell'organizzazione dei servizi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, Affidamento e Dispersione delle ceneri, dovranno essere rispettati i seguenti tempi di esecuzione massimi:
 - I. inumazione entro 24 ore dall'ingresso del feretro nel cimitero (nei giorni festivi e prefestivi il termine è aumentato a 48 ore);
 - II. esumazione ordinaria secondo un programma concordato con la competente Direzione comunale;
 - III. esumazione straordinaria entro 48 ore dalla richiesta del Direttore dell'Esecuzione del contratto o suo delegato;

Tali termini saranno derogabili dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo delegato in ragione di situazioni di forza maggiore;

- h) per ogni singola operazione cimiteriale l'impresa assegnataria dovrà redigere un apposito documento, che dovrà essere sottoscritto dal Responsabile del servizio individuato dall'impresa, ove dovrà essere attestata l'avvenuta esecuzione dell'operazione cimiteriale con l'indicazione del tipo di operazione effettuata, le generalità del defunto, la provenienza di quest'ultimo, l'indicazione della sepoltura ove è stata effettuata l'operazione e la data di esecuzione dell'operazione. Di tutte le operazioni dovrà essere inviato al referente comunale con cadenza settimanale apposito report in formato digitale MS Excel o equivalente via email. Relativamente alle operazioni di pulizia, la ditta assegnataria dovrà inviare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto o ad un suo delegato il programma mensile delle operazioni con l'indicazione dettagliata dei giorni e dei cimiteri ove gli interventi verranno eseguiti. Detto calendario dovrà essere inviato via e-mail entro i 5 giorni solari antecedenti il mese a cui il calendario si riferisce;
- i) le operazioni cimiteriali improrogabili dovranno essere effettuate con qualsiasi condizione atmosferica, salvo diverso accordo con il Direttore dell'Esecuzione o suo delegato e salva diversa indicazione del Piano Operativo Interno;
- j) tutte le attività di cui al presente capitolato dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché dei regolamenti comunali. Le attrezzature di cui si servirà l'aggiudicatario (ad esempio escavatori, ponti sviluppabili, tagliaerba, attrezzature per la pulizia) dovranno essere, di norma, di proprietà o, comunque, nella piena disponibilità dell'aggiudicatario e dovranno essere pienamente idonee all'uso, nonché mantenute ed igienizzate a cura e spese dell'aggiudicatario;
- k) l'aggiudicatario non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e/o materiali utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione della stazione appaltante e non potrà eseguire prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l) è fatto obbligo all'aggiudicatario di adottare, nella esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti e dei

terzi, avendo altresì cura di evitare danni ai beni pubblici e privati. Sarà altresì obbligato a rispettare e mettere in atto i provvedimenti del Sindaco relativi all'apertura e chiusura dei cimiteri in caso di emergenze meteorologiche, idrogeologiche e pandemiche e dovrà rispettare e mettere in atto quanto previsto dal Piano Operativo Interno per le situazioni di emergenza climatica e i PEE per tutti i tipi di emergenza;

- m) l'appaltatore è altresì tenuto a segnalare adeguatamente ai cittadini e, ove possibile, a rimuovere eventuali situazioni di pericolo;
- n) all'aggiudicatario è altresì fatto obbligo di rispettare le prescrizioni derivanti dai protocolli anti-COVID generali e specifici; l'appaltatore sarà tenuto ad applicare ed a far rispettare le misure di contenimento del contagio e gli eventuali ulteriori adempimenti stabiliti dalla Civica Amministrazione e dalle altre competenti autorità;
- o) il personale dipendente dell'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione al Direttore dell'Esecuzione o al suo delegato di qualsiasi oggetto rinvenuto durante l'esecuzione dei lavori, sia di esumazione od estumulazione di salme, sia di manutenzione dell'area cimiteriale, e dovrà successivamente consegnarlo allo stesso referente del Comune affinché possa essere catalogato e restituito agli eventuali proprietari; qualora dovessero essere rinvenuti dei resti ossei estranei all'operazione cimiteriale eseguita, l'assegnatario dovrà immediatamente conferirli nell'ossario generale dandone comunicazione al referente comunale;
- p) ogni responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti è a carico dell'affidatario, restando la stazione appaltante esonerata da ogni responsabilità e onere;
- q) l'assegnatario dovrà disporre di un referente con un recapito telefonico anche mobile e un indirizzo e-mail; per le questioni riguardanti le operazioni cimiteriali, l'assegnatario potrà avere contatti diretti con tutti i soggetti interessati (parenti, imprese di onoranze funebri, marmisti, uffici comunali centrali e municipali, Ispettorato cimiteriale, Ufficio coordinamento trasporti funebri etc), avendo cura di coordinarsi con il Direttore dell'Esecuzione o suo delegato;
- r) nel caso in cui durante lo svolgimento delle proprie attività l'affidatario alteri o danneggi un impianto tecnologico, l'eventuale riparazione sarà a carico dello stesso, così come le spese di collaudo e di predisposizione della dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte;
- s) l'affidatario s'impegna inoltre a segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto, eventuali esigenze di salvaguardia della sicurezza e della pubblica incolumità rilevate nelle aree cimiteriali di competenza, provvedendo eventualmente nell'immediatezza a porre in atto le minime misure di salvaguardia dell'incolumità (es. transennamento con nastro bianco/rosso ed apposita cartellonistica di avviso di pericolo messi a disposizione dalla stazione appaltante);
- t) indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione del servizio;
- u) eseguire le prestazioni secondo quanto indicato nella propria offerta tecnica ed economica nel rispetto di tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nel presente Capitolato speciale;
- v) eseguire le attività attenendosi a tutte le procedure già in vigore presso i cimiteri cittadini;
- w) applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- x) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- y) prima dell'inizio dell'appalto la ditta assegnataria è tenuta a formare tutto il personale impiegato nell'esecuzione del servizio in materia di codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. n. 62 del 16.04.2013) e di codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Genova (adottato con Deliberazione Giunta comunale n. 355/2013 e modificato con Deliberazione Giunta comunale n. 8/2017). Per il personale assunto successivamente all'inizio dell'appalto, la formazione dovrà essere effettuata entro 30 giorni solari dalla data di assunzione. L'impresa sarà tenuta a trasmettere alla stazione appaltante copia della documentazione attestante l'avvenuta esecuzione della predetta formazione.

4. Si precisa che gli oneri per la collocazione di lapidi e marmi da loculi e/o cappelle di famiglia a loculi, così come per la collocazione di lapidi e marmi per tombe a terra, sono a carico dei privati che vi provvedono con le imprese autorizzate ad operare nei civici cimiteri.

ART. 12 - PERSONALE, ASSICURAZIONI, CONTRATTI DI LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

1. Le operazioni di ricevimento delle salme dovranno essere eseguite da almeno n. 2 addetti. Le operazioni di inumazione, tumulazione e traslazione salme dovranno essere eseguite da almeno n. 4 addetti. Il personale deputato allo svolgimento delle prestazioni dovrà corrispondere a quello indicato dall'assegnatario nell'offerta tecnica. In caso di sostituzione del personale durante l'esecuzione del contratto, il nuovo personale dovrà aver ricevuto la formazione specifica per l'esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto ed i nominativi dovranno essere comunicati al Direttore dell'Esecuzione del contratto.

2. Il personale impiegato dovrà aver ricevuto, a cura dell'assegnatario, tutta la formazione e l'addestramento anche abilitativo necessario in materia di salute sicurezza e di utilizzo delle attrezzature. Il personale dell'assegnatario dovrà essere dotato, sempre a cura dell'assegnatario, di idonei indumenti da lavoro e dovrà utilizzare tutti i DPI previsti per le attività assegnate.

3. Il personale dovrà utilizzare vestiario appropriato alle mansioni ed al ruolo e che identifichi chiaramente l'appartenenza alla ditta appaltatrice, in modo da evitare confusione con il personale comunale, e dovrà esporre il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 comma 3 del D.lgs. n.81/2008.

4. Il personale dovrà, prima dell'avvio del servizio, essere nella disponibilità dell'Impresa appaltatrice e dovranno essere osservate le prescrizioni di legge di natura previdenziale, contributiva ed assicurativa, i cui oneri si intendono ad esclusivo carico dei soggetti aggiudicatari.

5. Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/2008, qualora gli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro adottino provvedimenti per il contrasto del lavoro irregolare o per il contrasto di violazioni sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, la Civica Amministrazione procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza.

6. Prima di dare inizio al servizio, la ditta assegnataria dovrà far pervenire al Direttore dell'Esecuzione l'elenco del personale completo di tutti i dati che verrà impiegato nell'esecuzione del servizio mediante la compilazione dell'Allegato 1 alle presenti condizioni particolari di servizio. Ogni variazione di detto elenco dovrà essere immediatamente comunicata dalla Ditta al Direttore dell'Esecuzione.

ART. 13 - GESTIONE RIFIUTI

1. La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente capitolato speciale di appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2. I rifiuti normalmente prodotti da esumazione ed estumulazione (ad esempio, assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa; avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, altri rifiuti legati a tali operazioni) dovranno essere conferiti a cura dell'assegnatario nei contenitori scarrabili indicati dal Direttore dell'Esecuzione e dal suo delegato attraverso appositi contenitori flessibili (sacchi) forniti dal Comune.

3. I rifiuti inerti e le lapidi dovranno essere conferiti in appositi contenitori, separati dai rifiuti da esumazione ed estumulazione.

4. Ogni qualvolta che qualcuno dei suddetti contenitori risultasse pieno dovrà essere fatta segnalazione al Direttore dell'esecuzione del contratto per poter provvedere allo svuotamento da parte dei fornitori comunali di tale servizio.

5. L'aggiudicatario, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà comunque differenziare le diverse tipologie di rifiuti.

ART. 14 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. E' fatto obbligo all'appaltatore di fornire alla stazione appaltante il Piano di Sicurezza specifico per l'appalto (PSA) corredato dei nominativi delle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza: ogni attività svolta dovrà rispettare il suddetto PSA, nonché la normativa applicabile in materia di sicurezza.

2. Per la particolare tipologia del servizio, ravvisando rischi da interferenze, è stato elaborato il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza afferenti l'esecuzione dell'appalto (DUVRI), allegato al presente Capitolato Speciale, che costituisce parte integrante della documentazione contrattuale e che dovrà essere integrato dalla ditta aggiudicataria.

3. Prima della sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante i seguenti documenti:

- I. documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale e sanitaria del personale;
- II. il Piano di Sicurezza appalto afferente ai servizi oggetto dell'appalto;
- III. il DUVRI completato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta.

4. Durante lo svolgimento dell'appalto, qualora si verificasse la contemporanea presenza di più imprese, sarà cura della stazione appaltante indire apposite riunioni di coordinamento ed aggiornare il DUVRI.

5. Qualora le imprese interferenti fossero soggette per la natura delle opere svolte al Titolo IV D. Lgs. n. 81/2008, l'affidatario ha l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e/o progettazione.

6. La Ditta assegnataria dovrà provvedere all'attuazione del Piano Operativo Interno relativo alle procedure da adottare in caso di emergenza meteorologica e dei Piani di Emergenza e di Evacuazione relativi ai cimiteri oggetto del presente appalto. Detti piani verranno forniti all'assegnatario dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui in premessa al momento della sottoscrizione del contratto unitamente ai protocolli anti-COVID.

ART. 15 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. L'affidatario, nell'esecuzione delle attività di cui al presente capitolato, è tenuto all'osservanza piena e incondizionata di tutti i fatti e le condizioni riportate nel presente documento.

2. Per quanto non esplicitamente indicato, si farà riferimento alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché a quella in materia di sicurezza e contabilità.

3. Le operazioni di cui al presente appalto saranno effettuate nel rispetto di tutte le norme del caso previste dal D.P.R. 285/1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria", e dalle disposizioni previste dai vigenti civici Regolamenti di Polizia Mortuaria, Cremazione, Affidamento e Dispersione delle Ceneri e di Vigilanza Artistica sui Cimiteri, pubblicati sul sito internet del Comune all'indirizzo web <https://smart.comune.genova.it/node/922>.

4. L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico previsto nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio.

5. L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro 30 giorni dall'affidamento del servizio in oggetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, INPS, INAIL, CASSA EDILE, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori, il nominativo del responsabile della sicurezza per l'impresa, il responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/08. L'Amministrazione ha tuttavia la facoltà di procedere alla verifica di tali adempimenti in sede di liquidazione delle fatture.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELL'IMPRESA ASSEGNATARIA

1. L'aggiudicatario si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza.

2. Tra il personale operativo l'affidatario individua la figura del Responsabile del servizio, che svolge le funzioni di preposto anche ai sensi della normativa sulla sicurezza.

3. L'affidatario fornirà al Comune, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, il nominativo, l'indirizzo e-mail ed il recapito telefonico del responsabile che terrà i contatti con il Direttore dell'Esecuzione o con il suo delegato e con la propria direzione per il ricevimento di segnalazioni e controllo delle attività effettivamente svolte e l'attivazione delle necessarie direttive operative.

ART. 17 – CONTROLLI

1. Il Comune verifica il regolare e puntuale svolgimento del servizio tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suoi delegati.

2. L'aggiudicatario si impegna a fornire al Comune tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

ART. 18 - INADEMPIENZE E PENALI

1. In caso di inottemperanza alle disposizioni previste dal presente Capitolato speciale od in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di una penale.

2. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Impresa avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine indicato dalla contestazione stessa.

3. In caso di persistente inadempimento ovvero qualora le controdeduzioni non fossero pervenute entro il termine prescritto o non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come di seguito descritto:

- il personale addetto non indossa il vestiario approvato pulito e in buon ordine: Euro 50,00;
- il personale addetto non utilizza i DPI: Euro 200,00;
- il personale addetto non ha mantenuto un comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone: Euro 100,00;
- mancato invio, prima di dar corso al servizio, dell'elenco dei nomi delle persone che eseguiranno le operazioni all'interno dei cimiteri ed il nominativo del Responsabile della Direzione Tecnica: Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo;
- mancata comunicazione delle modifiche di detto elenco: Euro 150,00 per ogni infrazione accertata;
- utilizzo di personale non indicato nell'elenco in possesso della Civica Amministrazione: Euro 300,00 per ogni operatore per ogni giorno di servizio prestato
- i materiali e le attrezzature non sono stati depositati negli appositi spazi all'uopo destinati e/o sono stati abbandonati in maniera confusa e disordinata: Euro 100,00 per ogni singola infrazione rilevata;
- irregolarità nella gestione rifiuti: Euro 100,00 per ogni singola infrazione rilevata;
- l'area dove è prevista la sepoltura non è ordinata, ben curata e messa in sicurezza: Euro 200,00;
- mancata risposta telefonica al recapito telefonico della squadra: Euro 100,00;
- la squadra risulta essere inferiore a n. 4 unità, laddove richiesto dal tipo di operazione cimiteriale: Euro 200,00;
- mancata apertura e/o chiusura dei cimiteri: Euro 100,00 per ogni singola infrazione rilevata;
- mancata ricezione di salma: Euro 200,00;
- mancato rispetto dei termini di esecuzione delle operazioni cimiteriali: 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo ingiustificato per ogni singola operazione;
- mancato invio entro i termini del calendario operativo di cui all'articolo 10: 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- mancato rispetto del termine perentorio di 15 (quindici) giorni o del termine più breve proposto dall'assegnatario in sede di gara con l'offerta tecnica dalla data di inizio delle operazioni per il completamento degli interventi di sfalcio erba in tutti i cimiteri ricompresi nel lotto di riferimento: 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo per ciascun cimitero ove è stato riscontrato il ritardo;
- mancato rispetto del termine perentorio di 3 (tre) giorni o del termine più breve proposto dall'assegnatario in sede di gara con l'offerta tecnica per la raccolta e la rimozione dell'erba sfalciata nei campi di esumazione: 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo per ogni singolo cimitero;
- mancata esecuzione del servizio di sfalcio erba nei giorni e/o nei cimiteri programmati: Euro 200,00 per infrazione accertata;
- mancata esposizione del cartello di avviso "sfalcio erba in corso" nei cimiteri/area cimiteriale/reparti cimiteriali interessati: Euro 50,00 per infrazione/giorno con immediata sospensione del servizio;
- mancata compilazione del Modulo di riscontro dell'attività svolta: 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- mancato invio alla stazione appaltante della documentazione che l'impresa appaltatrice è tenuta ad inviare ai sensi del presente capitolato speciale e della documentazione di gara: Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo per ogni singolo documento.

4. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure richiesto in pagamento per vie normali e, in caso di mancato pagamento nel termine di 30 gg dalla richiesta, l'importo verrà escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

5. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni subiti od ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante o da terzi a causa delle inadempienze messe in atto.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile le seguenti fattispecie:

- a) il verificarsi delle fattispecie relative ai motivi di esclusione, ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento ad irregolarità in materia contributiva, previdenziale, assistenziale e assicurativa, frode nell'esecuzione del servizio;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) mancata applicazione dei contenuti dell'offerta tecnica presentata in gara dalla Società aggiudicataria relativa agli interventi migliorativi, previa intimazione del ripristino delle condizioni contrattuali entro il termine di giorni 10 lavorativi dalla richiesta;
- e) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- g) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- h) subappalto non autorizzato o cessione anche parziale del contratto al di fuori dei casi stabiliti dalla legge ed inoltre qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cimiteri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- i) applicazione delle penali previste all'art. 18 per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo netto contrattuale;
- j) perdita, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio appaltato, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- k) sospensione del servizio da parte dell'aggiudicatario senza giustificato motivo e/o interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di seppellimento per una durata superiore a tre giorni lavorativi;
- l) espletamento di attività a favore di terzi quali, ad esempio, la decorazione, la costruzione o manutenzione di tombe;
- m) per ogni altra causa prevista dalla convenzione con la Prefettura.

2. E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere a sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile e fatta salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno in caso di gravi e reiterate inadempienze, nella gestione dei servizi affidati, alle norme di legge o del contratto. In questi casi il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a quindici giorni solari, entro il quale la Società dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali; il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

3. In caso di risoluzione all'affidatario spetteranno solo i compensi relativi alle operazioni effettivamente eseguite decurtati dei maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione a seguito dell'affidamento del completamento del servizio ad altro soggetto per l'esecuzione delle operazioni di competenza dell'aggiudicatario, non eseguite correttamente in tutto o in parte o rimaste del tutto non eseguite.

4. In caso di risoluzione contrattuale, il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 20 – FATTURE E PAGAMENTI

1. La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica a cadenza mensile posticipata relativamente alle attività effettivamente svolte durante il mese di riferimento. Dovranno essere emesse fatture **separate e distinte** per le prestazioni riconducibili alle attività cimiteriali e per quelle riconducibili alle attività di sfalcio dell'erba. Le fatture dovranno essere obbligatoriamente emesse nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova - Direzione Servizi Civici, Settore Cimiteri – Corso Torino 11 – cap. 16129 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO che verrà comunicato all'atto dell'aggiudicazione. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni. La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà respinta.

2. Prima di emettere la fattura, la ditta assegnataria dovrà inviare al Direttore dell'esecuzione del contratto od al suo delegato un file excel (o equivalente) contenente il dettaglio di tutte le operazioni eseguite nel corso del mese di riferimento suddivise per ogni cimitero. In caso di mancato invio del dettaglio o di incompleta od inesatta redazione dello stesso, il pagamento della fattura sarà sospeso.

Nelle fatture dovranno essere espressamente indicate le informazioni di seguito indicate

A) ATTIVITA' CIMITERIALI

Le fatture dovranno indicare il numero ed il tipo di operazioni svolte distintamente per ognuno dei cimiteri oggetto dell'appalto. Nel caso delle aperture e chiusure dei cimiteri dovrà essere indicato il n. di giornate mentre nel caso delle operazioni di pulizia e raccolta rifiuti il n. di operazioni svolte ed i cimiteri ove sono state eseguite. L'importo complessivo della fattura sarà determinato in base ai prezzi unitari scontati secondo quanto proposto in sede di gara ai quali dovranno essere aggiunti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso come singolarmente quantificati per ciascun tipo di operazioni nell'Allegato 4 "Elenco prezzi unitari operazioni cimiteriali", lettera B) "Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso" di cui al Disciplinare di Gara.

B) SFALCIO ERBA

Le fatture dovranno indicare il numero ed il tipo di operazioni svolte distintamente per ognuno dei cimiteri oggetto dell'appalto. L'importo complessivo della fattura sarà determinato in base ai prezzi unitari scontati secondo quanto proposto in sede di gara ai quali dovranno essere aggiunti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso come singolarmente quantificati per ciascun intervento di sfalcio erba nell'Allegato 5 "Elenco prezzi unitari operazioni di sfalcio erba" al Disciplinare di Gara "Elenco prezzo unitari operazioni di sfalcio erba".

Relativamente agli interventi compensativi di cui all'art. 10, comma 9 del presente capitolato, l'importo da fatturare sarà determinato in base al prezzo scontato a metro quadrato a cui dovrà essere aggiunta una percentuale pari al 2,55% quali oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

2. Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. “split payment”, che prevede per gli Enti Pubblici l’obbligo di versare all’Erario l’IVA esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l’imponibile.

3. Il pagamento della fattura emessa dall’Impresa fornitrice a fronte del servizio regolarmente eseguito sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, comprese quelle di cui al D. Lgs. N. 231/2002.

4. L’Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nella ricezione delle fatture. La liquidazione delle fatture, entro il termine sopra indicato, è subordinata alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni nonché alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

5. L’irregolarità del D.U.R.C. rappresenta causa ostantiva all’emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini del pagamento stesso fino ad avvenuta regolarizzazione.

6. Sull’importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

7. Ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi, purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all’acquisto di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

8. L’Impresa affidataria si impegna a comunicare entro sette giorni al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall’applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

9. La Civica amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall’art. 1 c. 986 della Legge 205/2017, presso l’Agenzia delle Entrate. Tale operazione comporta la sospensione dei termini per il pagamento. L’eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all’importo di cinquemila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell’ammontare del debito rilevato, nonché la segnalazione della circostanza all’agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell’esercizio dell’attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

ART. 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E’ vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l’Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 22 - CESSIONE DEL CREDITO

1. E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 23 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 24 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

2. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 25 - RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale si fa rinvio alle norme del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ELENCO ALLEGATI

DUVRI